



COMUNE DI COMO

**CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER
LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI
“CONSERVATORE” BENI CULTURALI –
CATEGORIA D – A TEMPO PIENO ED
INDETERMINATO – CON DIRITTO DI RISERVA
A FAVORE DELLE FF.AA. AI SENSI DEGLI
ARTT. N.1014 e 678 DEL D.LGS. n. 66/2010-**

PRIMA PROVA

BUSTA N.1- Serie A

Le collezioni del Museo Storico Garibaldi

Il prestito di Opere d'Arte

Relazione tra conservazione e valorizzazione

Gli obblighi del dipendente in caso di conflitto di interessi potenziale

Accordi tra pubbliche amministrazioni in base alla L.241/90

BUSTA N.2 - Serie B

I criteri per il riconoscimento regionale dei Musei

Il contratto di comodato per le opere d'arte

La catalogazione dei beni culturali

Iter per l'affidamento di un servizio di movimentazione reperti (valore inferiore a 40.000,00 Euro)

Gli atti di indirizzo della Giunta

BUSTA N.3 -Serie C

Le professioni Museali

La cooperazione tra Musei

L'esposizione del Tempio Voltiano

L'accesso civico generalizzato

La competenza gestionale negli enti Locali

SECONDA PROVA

BUSTA 1 – Traccia 1



COMUNE DI COMO

Il Museo desidera organizzare una mostra temporanea, anche con prestiti esterni. Una volta delineati i tratti salienti caratterizzanti l'esposizione e il quadro di contesto di riferimento, si richiede al/alla candidato/a di:

- *identificare le principali voci di costo da includere nell'analisi sulla fattibilità della mostra temporanea*
- *analizzare le possibili strategie di fundraising, ipotizzando di voler coprire parte dei costi con contributi esterni.*

BUSTA 2 – Traccia 2

Il Museo storico G. Garibaldi desidera valorizzare una parte della collezione permanente. Una volta identificati i beni oggetto di valorizzazione e delineato il contesto nel quale tale processo deve necessariamente attuarsi, si richiede al/alla candidato/a di sviluppare una ipotesi progettuale nella quale vengano analizzati obiettivi ed azioni, con particolare riferimento alle politiche di audience engagement.

BUSTA 3 – Traccia 3

Il Tempio Voltiano desidera valorizzare una parte della collezione permanente. Una volta identificati i beni oggetto di valorizzazione e delineato il contesto nel quale tale processo deve necessariamente attuarsi, si richiede al/alla candidato/a di sviluppare una ipotesi progettuale nella quale vengano analizzati obiettivi ed azioni, con particolare riferimento alle politiche di audience engagement.